

Il bilancio al 30 giugno 2018 conferma il trend di crescita su tutti i principali indicatori patrimoniali

BCC Leverano cresce anche nel primo semestre

BCC Leverano - Bilancio semestrale



Utile di esercizio: 2,2 milioni di euro



Raccolta complessiva: 300 milioni di euro



Impieghi alla clientela: 172 milioni di euro

CET 1: 30% nel 2017

A destra, il centro direzionale della BCC Leverano. A sinistra, i principali indicatori del bilancio semestrale dell'istituto di credito salentino.



Approvato il bilancio semestrale al 30 giugno 2018 dal Consiglio di amministrazione e confermato il trend di crescita su tutti i principali indicatori patrimoniali ed economici della banca.

Gli **impieghi** verso famiglie e imprese si attestano a 172 milioni di euro e crescono rispetto al 2017 di oltre 3 milioni di euro (+2%), per effetto principalmente del comparto mutui.

La **raccolta totale** da clientela ha raggiunto quota 300 milioni e cresce di oltre 7 milioni di euro (+3%) rispetto all'anno precedente, in relazione alla crescita dei depositi a risparmio, i cui tassi di remunerazione a favore della clientela esprimono livelli più alti rispetto al mercato e mediamente superiori all'1%.

Dal lato economico, l'**utile di esercizio semestrale** si attesta a 2,2 milioni di euro, in linea con le risultanze dello stesso periodo dello scorso anno e deriva esclusivamente dalla gestione caratteristica e ordinaria della banca. A conferma, il conto economico evidenzia un margine di interesse in crescita rispetto al 30 giugno 2017 di circa 700 mila euro e non sconta alcuna componente straordinaria di reddito, legata, a titolo esemplificativo, alla vendita di attività *plusvalenti*.

Il patrimonio aziendale è pari a circa 45 milioni di euro e risultano stabili i relativi coefficienti di robustezza e solidità: il **CET1**, con l'inclusione del suddetto utile, supera il 30%, attestandosi a un livello di circa il doppio della media nazionale del sistema

bancario, pari al 14,7%, e delle BCC, pari al 16,5% (dati al 31 dicembre 2017).

Se si analizzano gli scostamenti patrimoniali ed economici in un orizzonte temporale più ampio, è ancora più evidente l'evoluzione e il trend di crescita registrato dalla banca, che a pieno titolo è diventata una roccaforte e un faro di riferimento per tutto il territorio. Nel 2011 gli impieghi verso la clientela si attestavano a 108 milioni di euro, mentre oggi sono pari a 172 milioni, registrando una crescita di oltre 64 milioni di euro (pari al 59%). Ancora più rilevante è l'incremento sulla raccolta diretta, che rispetto allo stock del 2011, pari a 138 milioni di euro, in un arco temporale di 7 anni si è quasi raddoppiata fino a toccare i livelli attuali pari a

265 milioni di euro (crescita in volumi 127 milioni di euro e in termini percentuali 92%). Diretta conseguenza dell'incremento delle masse sono i risultati economici: nel 2011 l'utile si è attestato a 1,8 milioni di euro mentre i risultati economici al 31 dicembre 2017 e le proiezioni per l'anno in corso rilevano un utile che, ormai stabilmente e senza scontare componenti straordinarie, si attesta intorno ai 4,3 milioni di euro.

Nello stesso periodo si è ampliata la struttura operativa e organizzativa. Dal 2011 a oggi sono state aperte altre 4 filiali (rispetto alle 4 già esistenti) e sono stati assunti in pianta stabile 12 dipendenti (da 27 a 39), laddove altri istituti di credito hanno chiuso unità locali e licenziato o ricollocato le risorse lavoratrici.

In particolare, oltre alle filiali di Leverano, Porto Cesareo, Veglie e Nardò, nel 2011 è stata inaugurata la filiale di Copertino, nel 2015 Galatina, nel 2017 Lequile e quest'anno, prima dell'estate, Lecce. Anche il numero dei soci è cresciuto, passando dai 1.895 del 2011 ai 2.070 di oggi, con un incremento di 175 unità.

Non sono mancati anche i riconoscimenti ai livelli di crescita raggiunti dall'istituto di credito cooperativo salentino, che siglano e certificano la creazione di valore prodotta: per quattro anni consecutivi (dal 2014 al 2017), la BCC di Leverano è risultata la prima banca tradizionale a livello nazionale, nella graduatoria delle banche leader minori, stilata da Milano Finanza e Italia Oggi.